



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS

Roma, data protocollo

OGGETTO: Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2018.

| | |
|--|--------|
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA GENERALE FEDERAZIONE COISP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.) | =ROMA= |

Si trasmette la circolare prot. n. 0023863 del 22/12/2017, relativa all'aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2018.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, data del protocollo

Oggetto: Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2018.

| | |
|--|------------------|
| AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA | <u>LORO SEDI</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA | <u>ROMA</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO | <u>ROMA</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA | <u>ROMA</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI | <u>ROMA</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI | <u>ROMA</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" | <u>ROMA</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA | <u>PALERMO</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA | <u>LORO SEDI</u> |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

| | |
|--|-----------------------|
| AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO | <u>LORO SEDI</u> |
| AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>LA SPEZIA</u> |
| AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO | <u>NAPOLI</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI | <u>LORO SEDI</u> |
| AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>LORO SEDI</u> |
| AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI | <u>SENIGALLIA</u> |
| AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. | <u>LORO SEDI</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO PER I SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO | <u>LADISPOLI (RM)</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>NETTUNO (RM)</u> |

Allegati 2

1. PREMESSA

Come noto, il vigente Accordo Nazionale Quadro ha quantificato in dodici giornate lavorative per ciascun appartenente alla Polizia di Stato il tempo da destinare all'addestramento e all'aggiornamento professionale, specificando che sei sono riservate all'addestramento al tiro e alle tecniche operative e sei all'aggiornamento professionale.

Lo stesso Accordo - all'art. 20, comma 3 - prevede che, delle sei giornate destinate all'aggiornamento, tre siano dedicate alla trattazione di materia di interesse generale e tre all'approfondimento di specifiche tematiche di settore.

Come di consueto, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, tenuto conto delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

indicazioni formulate dagli Uffici e dalle Direzioni Centrali di questo Dipartimento, ha provveduto ad individuare le tematiche di interesse generale e di settore da trattare nell'anno 2018 sulle quali le OO.SS., preventivamente interessate, hanno espresso sostanziale condivisione.

Considerato il positivo riscontro finora ottenuto dall'erogazione di contenuti formativi con modalità *e-learning*, anche per il prossimo anno l'aggiornamento professionale sarà effettuato ricorrendo in maniera organica e sistematica alla predetta modalità senza, tuttavia, escludere la possibilità di fare ricorso, in tutto o in parte, alla formazione in aula con la contestuale presenza di docenti e discenti, qualora ciò risulti più proficuo e consenta di garantire le finalità e i livelli di partecipazione previsti dall'Accordo Nazionale Quadro.

2. TEMATICHE DI INTERESSE GENERALE

Per l'anno 2018 sono state individuate le seguenti tematiche di interesse generale che dovranno essere approfondite da tutto il personale in tre giornate, preferibilmente consecutive, secondo aliquote da stabilire in sede periferica:

- 1) LA COMUNICAZIONE NELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA – La comunicazione critica: la gestione degli eventi traumatici. L'approccio con persone in stato di alterazione. Aspetti psicologici della comunicazione con le vittime – La comunicazione relazionale: comunicare efficacemente, elementi di base di PNL. Comunicare per apprendere. Il coaching e la Polizia di Stato. La comunicazione del cambiamento.
- 2) ETICA PROFESSIONALE E PERCORSO VALORIALE — I valori della Polizia di Stato e la Carta Costituzionale – L'etica nel servizio di Polizia: responsabilità, correttezza, integrità morale, professionalità – Condotte non conformi al decoro delle funzioni – L'uso consapevole dei social network da parte del personale della Polizia di Stato. Interventi del convegno del 15 giugno 2017, tenuto presso la Scuola di Perfezionamento delle FFPP. "Siamo quello che postiamo".
- 3) GESTIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE – La dematerializzazione dei documenti – La gestione degli archivi – Il fascicolo elettronico – Il sistema MIPGWEB.

3. TEMATICHE PER L'AGGIORNAMENTO DI SETTORE

Per quanto attiene alle tematiche per l'aggiornamento di settore, si rimanda al catalogo generale dei moduli *e-learning* (all.1) pubblicato sulla piattaforma della Polizia di Stato, che sarà implementato, già dal mese di gennaio p.v., a cura della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione.

Potranno comunque essere approfonditi ulteriori argomenti di più emergente rilievo, con riguardo alle esigenze concrete riscontrate nel corso delle attività di servizio nelle diverse realtà territoriali.

Al riguardo, si ribadisce l'opportunità che le tematiche da trattare nell'ambito di ciascun Ufficio vengano individuate dai Sigg. Questori, sentiti i Dirigenti degli Uffici e Reparti della provincia, in relazione alle esigenze dettate dalle contingenze operative, ovvero in base a criteri di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
* * *

attualità rispetto al locale sviluppo di fenomeni di interesse professionale o a sopravvenute modifiche normative.

4. MODALITÀ DI EROGAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE ED ADDESTRATIVE

Nell'attuazione dei programmi relativi all'aggiornamento e all'addestramento professionale si dovrà tener conto dei seguenti indirizzi di carattere generale:

- ogni argomento dovrà essere trattato in termini interdisciplinari, affinché l'operatore di polizia possa affinare la capacità di conoscere, nelle varie fattispecie concrete, sia gli aspetti normativi che le corrette procedure da applicare;
- in considerazione della maggiore o minore incidenza, nelle varie realtà territoriali, di specifici fenomeni criminali o di peculiari problematiche sociali, le tematiche individuate a livello nazionale dovranno essere opportunamente integrate e rapportate alle locali esigenze operative;
- nella trattazione di tutti gli argomenti dovrà essere fatto costante riferimento ai principi etici e deontologici che devono caratterizzare i comportamenti degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Per quanto concerne l'erogazione dei contenuti formativi con modalità *e-learning*, si richiamano le direttive applicative sulle modalità di erogazione della formazione e sulle modalità di 'utilizzo sistematica dell'*e-learning* attraverso le-piattaforme in uso, già comunicate con nota del 16/12/2016

Resta inteso che per l'aggiornamento professionale del personale in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) dovrà essere utilizzata la piattaforma SISFOR, con le modalità indicate con nota prot. n.8100 del 28/04/2016 e successive integrazioni.

Le sei giornate addestrative saranno dedicate tre alle esercitazioni di tiro e tre alle tecniche operative.

4.1 Addestramento al tiro.

Per le tre giornate dedicate alle esercitazioni di tiro, si richiamano le disposizioni impartite con ministeriali n.500/C/A/AGC.6 prot.7947 e n.500/A/AGC.6 di prot. 9978 rispettivamente del 19 giugno e 8.settembre 2008.¹

Per l'importanza che l'addestramento al tiro riveste in relazione alla capacità operativa necessaria in scenari operativi complessi, si richiama l'attenzione sull'imprescindibile esigenza che vengano tempestivamente rimossi i fattori critici che incidono sul mancato completamento delle esercitazioni da parte del personale dipendente.

¹ Si precisa che, in collaborazione con il Centro Nazionale di Specializzazione e di Perfezionamento nel Tiro di Nettuno, presso 9 strutture degli Istituti di Istruzione ed otto Questure, è stata avviata la sperimentazione di modalità di addestrative nelle tecniche di tiro ritenute più rispondenti alle contingenti esigenze operative i cui esiti saranno a breve formalizzati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4.2 Addestramento alle tecniche operative.²

Per l'addestramento alle tecniche operative, si evidenzia che le criticità collegate all'attuale scenario internazionale rendono necessario orientare, anche per l'anno 2018, le attività addestrative su tematiche attinenti alle possibili situazioni di pericolo collegate alla minaccia terroristica, tenendo in debito conto le caratterizzazioni dei rispettivi contesti territoriali di riferimento.

Gli istruttori impiegati nello svolgimento delle suddette attività potranno utilizzare, quale supporto didattico, il materiale *e-learning* pubblicato sulla piattaforma della Polizia di Stato, nell'area dedicata all' "Addestramento", costantemente implementata.

L'attività addestrativa rivolta al personale assegnato alle UOPI (*Questure e Frontiere*) seguirà le direttive impartite con note della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione prot. 12578 e 0011893, rispettivamente del 3/7/2015 e del 23/6/2016 mentre, per la trattazione delle tematiche attinenti all'ordine pubblico, saranno coinvolti, quali docenti, i Funzionari ed i Sostituti Commissari che abbiano frequentato gli specifici corsi presso il Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno.

I predetti docenti potranno utilizzare, quali supporti didattici, i moduli presenti nella piattaforma della Polizia di Stato.

Ulteriori iniziative di formazione e aggiornamento del personale potranno essere realizzate, qualora non comportino oneri economici per l'Amministrazione, anche attraverso protocolli o convenzioni con Enti locali, Università ed altre Amministrazioni.

Al riguardo si evidenzia che il personale può essere autorizzato, nel limite delle sei giornate annue disponibili, a partecipare, senza oneri a carico dell'Amministrazione, a seminari, convegni o congressi su temi di interesse professionale relativi alle materie oggetto di aggiornamento.

5. AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEI SANITARI ED AI RUOLI TECNICI DELLA POLIZIA DI STATO

Le esigenze di aggiornamento su argomenti rispondenti alle funzioni specifiche dei vari profili saranno soddisfatte in sede locale, con iniziative che tengano conto della dotazione organica effettiva di ciascun ruolo.

In particolare, si richiama l'attenzione dei Sigg. Questori affinché, in sede di coordinamento delle attività formative in ambito provinciale, vengano adottate le iniziative più idonee che consentano di soddisfare le esigenze di aggiornamento del suddetto personale, con il contributo dei Funzionari dei ruoli tecnici e professionali e la collaborazione dei Servizi Tecnico-Logistici e Patrimoniali e degli Uffici Sanitari territorialmente competenti.

Al riguardo si segnala che sulle piattaforme in uso saranno pubblicati ulteriori moduli *e-learning* su tematiche di settore.

I Sigg. Questori vorranno, altresì, valutare la possibilità di stipulare accordi con Enti esterni, a titolo gratuito, per consentire al personale appartenente ai suddetti ruoli di partecipare a seminari, convegni o congressi aventi ad oggetto argomenti di specifico interesse.

² Per tecniche operative si intendono tutte le attività connesse ai servizi operativi di polizia (controllo del territorio, guida in sicurezza dell'auto, scorte a personalità, tecniche di difesa personale, ecc.) che potranno essere efficacemente trattate dagli istruttori qualificati presenti in sede, nelle giornate dedicate a tale addestramento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Per quanto concerne l'addestramento alle tecniche operative, si evidenzia l'opportunità di privilegiare l'attività addestrativa rivolta ai principi operativi di base per l'autotutela ed all'idoneo sfruttamento dei ripari e che, ove possibile, vengano organizzate specifiche giornate addestrative da dedicare al personale appartenente ai predetti ruoli.

6. INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI ISTRUTTORI

Al fine di sollecitare l'interesse del personale e fare in modo che l'attività formativa possa essere percepita e vissuta come un valore aggiunto, rappresentando un'opportunità di crescita professionale, è di fondamentale importanza il ruolo rivestito da docenti e istruttori.

I Sigg. Questori vorranno, pertanto, individuare, per la trattazione delle tematiche oggetto di aggiornamento, docenti ed istruttori altamente qualificati per competenza specifica e capacità didattica, anche prescindendo dalla qualifica rivestita.

Allo scopo potranno avvalersi anche di personale che non presta servizio presso la Questura³, ovvero fare ricorso ad esperti esterni, qualora ritenuto utile e proficuo, purché non ne derivino oneri per l'Amministrazione.

Per le esigenze di addestramento al tiro ed alle tecniche operative o per altre specifiche attività formative, potranno, inoltre, avvalersi degli istruttori delle Scuole, previ accordi diretti con i Sigg. Direttori delle stesse, compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche in corso.

La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione svolgerà una costante azione di indirizzo, di supporto e di consulenza, provvedendo a:

- rendere disponibili per le esigenze addestrative, nelle città sedi di Istituti di Istruzione, le strutture logistiche ed il corpo docente interno delle Scuole;
- produrre o diffondere, con il contributo degli altri Uffici e Direzioni Centrali del Dipartimento della P.S., sussidi didattici sui temi oggetto di trattazione nell'ambito dell'aggiornamento professionale, con particolare riguardo ai moduli *e-learning*.

Per gli approfondimenti giuridici da parte di docenti e discenti potrà essere consultato anche il portale della Polizia di Stato "*Doppiavola*" nelle apposite aree.⁴

7. CORSI SVOLTI DAL PERSONALE

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'Accordo Nazionale Quadro (art. 20), la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha individuato, tra i corsi di specializzazione, qualificazione, abilitazione e addestramento, quelli la cui frequenza assolve all'obbligo di aggiornamento e/o addestramento professionale.

Le indicazioni di dettaglio sono contenute nell'elenco allegato (all. 2), in cui sono indicate le attività formative che, in base ai programmi di ciascun corso, sono ritenute assorbenti del suddetto obbligo.

L'istituzione di ulteriori corsi ed eventuali variazioni rispetto all'elenco allegato formeranno

³ In tal caso potranno essere presi contatti diretti con le Direzioni Centrali competenti.

⁴ Nella *home page* del portale della Polizia di Stato "*Doppiavola*", cliccando il campo "*DA CONSULTARE*", è possibile visionare leggi, regolamenti, normative di settore e circolari di interesse professionale, nonché il manuale "*La Polizia Giudiziaria*" realizzato dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione. Dal medesimo portale, si può accedere alla banca dati giuridica online "*Il Sole 24 ore*".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

oggetto di successive comunicazioni.

8. TRASMISSIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Per il monitoraggio periodico sull'aggiornamento ed addestramento professionale, sarà cura dei sigg. Questori trasmettere alla suddetta Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione:

- entro il mese successivo al trimestre di riferimento, i prospetti riepilogativi (B, C, D) contenenti i dati relativi all'intero periodo considerato;
- entro il 31 gennaio 2018, i dati relativi all'anno 2017;
- entro il 1° marzo 2018, la relazione annuale sull'addestramento e l'aggiornamento professionale relativo all'anno 2017;
- entro il 30 aprile 2018, la relazione sullo stato di attuazione delle attività formative relativa all'anno 2018.

Nella circostanza i Sigg. Questori acquisiranno gli elementi conoscitivi nell'ambito delle proprie articolazioni e degli altri Uffici e Reparti della Provincia, avvalendosi della collaborazione del Sig. Vicario.

In particolare, la relazione annuale avrà ad oggetto informazioni di dettaglio in ordine ai seguenti punti:

- a) tematiche di settore analizzate;
- b) analisi dei dati statistici dell'intero anno, con l'indicazione delle cause dell'eventuale mancato completamento delle attività formative previste dall'A.N.Q.;
- c) livello di gradimento delle materie e degli argomenti trattati;
- d) fattori critici che hanno condizionato negativamente il regolare svolgimento delle attività formative e iniziative intraprese per eliminarli;
- e) eventuali proposte e suggerimenti.

La relazione sullo stato di attuazione delle attività formative relativa all'anno 2018, da trasmettere unitamente al prospetto riepilogativo dei dati statistici del periodo 1/1 - 31/3/2018, invece conterrà, oltre agli elementi conoscitivi di cui sopra (*lettere a, b, c, d*), anche indicazioni in ordine alle modalità prescelte per lo svolgimento della formazione *e-learning* ed alle difficoltà eventualmente riscontrate a livello organizzativo e/o da parte dei discenti nella fruizione dei contenuti didattici.

I prospetti compilati in formato *Excel* e le relazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: dcii.studieprogrammi@interno.it

Con l'occasione si ribadisce che il rilevamento non ha finalità meramente statistiche ma ha lo scopo di stimolare un'analisi dettagliata dei dati a livello locale, al fine di rilevare le principali carenze, individuare le criticità, adottare le iniziative per rimuoverle e orientare l'attività di programmazione.

§§§§§§§§



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Si confida nell'impegno e nella sensibilità delle SS.LL. per una sempre più incisiva e partecipata azione volta a favorire il processo di crescita culturale e professionale del personale, con l'auspicio che le innovazioni introdotte con il ricorso alla modalità *e-learning* possano consentire di elevare la qualità dei contenuti formativi erogati e di incrementare i livelli di partecipazione alle attività addestrative.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli